



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. e data (vedi intestazione digitale)

Class DG. ABAP/34.19.04 / Fasc. (GIADA) 826

Allegati:

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale
[ID_VIP 4313]
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: ALCANTARA DI NARNI (TR) – “Potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara di Narni (TR) mediante l’installazione di un impianto cogenerativo di potenza pari a 38 MWt”. [ID VIP 4313]
Proponente: Società ENGIE Servizi S.p.A.
Procedura: Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del Decreto legislativo n. 152/2006.
Osservazioni del MiBAC, ai sensi dell’art. 19, co. 8, del D.lgs. 152/2006.

E.p.c.

Alla Regione Umbria
Direzione regionale agricoltura, ambiente,
energia, cultura, beni culturali e spettacolo
Servizio valutazioni ambientali,
sviluppo e sostenibilità ambientale
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Alla Direzione Generale ABAP
Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Alla Direzione Generale ABAP
Servizio III - Tutela del patrimonio storico,
artistico e architettonico
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza Archeologia,



Servizio V - “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC – Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

LB
Gu



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

belle arti e paesaggio dell'Umbria
mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

Alla Società Engie Servizi S.p.A.
segr_societaria@cofely.postecert.it

Con riferimento alla nota prot. 528 del 10.01.2019 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - DG per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali con cui si comunicava procedibilità dell'istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento del progetto, **questa Direzione,**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26/10/1998;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137”*, pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24/02/2004;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di *“Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 171 del 29 agosto 2014 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”*, pubblicato sulla G.U. n. 274 del 25/11/2014;

VISTO il D.M.- MiBACT 27 novembre 2014, concernente *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*, registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

VISTO il D.M.- MiBACT n. 44 del 23 gennaio 2016, recante *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208”*, registrato alla Corte dei Conti al n. 583 del 29/02/2016, pubblicato sulla G.U. n. 59 dell'11/02/2016;

VISTO il D.P.C.M. del 12 ottobre 2018, sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, registrato alla Corte dei Conti in data 20 novembre 2018 al fg. 1 rep. 13404, con il quale è stato conferito al dott. Gino Famiglietti l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”*, con il quale è stata definita una nuova struttura e denominazione del Ministero in *“Ministero per i beni e le attività culturali”* pubblicato sulla G.U. n.160 del 12/07/2018;



Servizio V - *“Tutela del paesaggio”*

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC - Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

13/03/2019

SS
glu



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

VISTO il decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM), pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21/01/2016, sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;

CONSIDERATO che la Società ENGIE Servizi S.p.A. con nota prot. n. 01-02-GR del 15/10/2018, ha presentato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. lgs. 152/2006 relativa al progetto di *“Potenziamento della Centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara”* in comune di Narni (TR);

CONSIDERATO che il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis (*“Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale”*) alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 (allegato introdotto dall'art. 22 del D.lgs. n. 104 del 2017), al punto 2, lettera h, denominato *“progetti di infrastrutture”* e che prevede *«modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti significativi e negativi»*;

CONSIDERATO che questa Direzione con nota prot. 29346 del 08.11.2018 ha trasmesso alla Soprintendenza competente per territorio la suddetta comunicazione di procedibilità del MATTM, chiedendo di verificare l'eventuale sussistenza di aspetti di competenza di questo Ministero e di trasmettere le osservazioni a questa DG ABAP;

CONSIDERATO quanto espresso nella nota trasmessa dalla *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria* con prot. 24914 del 17.12.2018, nella quale si ritiene:

«Preso visione degli elaborati progettuali sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente, ed assunto che quanto ivi pubblicato sono tutti gli elaborati prodotti e conformi alla copia cartacea depositata agli atti e quindi il parere di competenza di questo Ufficio attiene a quanto effettivamente potuto consultare;

Per quanto attiene alle competenze di questo Ufficio si riporta quanto segue:

Tutela archeologica.

La zona industriale Piana di Montoro, in cui si trova il sito di realizzazione dell'impianto in progetto, ricade in un comprensorio densamente interessato da presenze archeologiche di varia cronologia, note in letteratura e nelle banche dati di questo Ufficio, consistenti soprattutto in strutture e materiali pertinenti a ville e insediamenti rustici di epoca romana con relative necropoli, che popolavano il settore sudoccidentale del territorio dell'antica Narnia, esteso tra il corso del fiume Nera e la via consolare Flaminia. Fra i siti archeologici più vicini allo stabilimento Alcantara possono essere ricordati quelli di loc. podere Solarta, immediatamente a monte dello stabilimento (aree di frammenti fittili e lacerti di pavimenti musivi e di strutture sia in situ che erratiche, relativi ad una villa rustica di epoca romana), loc. Molino del Passatore (resti paleontologici e strutture di un complesso idraulico attribuibile al sistema di approvvigionamento idrico di un insediamento rustico di età romana), poggio Castello-Corvignano (segnalazione di strutture antiche e tracce di centuriazione). Le evidenze interessano anche la fascia estesa lungo il corso del Nera nel tratto fra



Servizio V - *“Tutela del paesaggio”*

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC - Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

BB
ghe



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Nera Montoro e S. Liberato, dove molti dei ritrovamenti si sono succeduti in occasione dei lavori relativi agli impianti industriali di Nera Montoro (vd. Loc. Le Mole, Romperiva, Campo Isola, Comunità Incontro).

Pertanto, eventuali lavorazioni che comportino scavi e movimenti terra, in particolar modo quelle su sedime non interessato da precedenti escavazioni, dovranno essere effettuate sotto la sorveglianza di un archeologo professionista, che opererà a spese della Committenza e sotto la direzione di questo Ufficio, al quale andranno comunicati curriculum vitae dell'archeologo incaricato e data di inizio dei lavori con anticipo di almeno dieci giorni.

Tutela paesaggistica.

Considerato che l'area ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 lc. 1 lett. g) del D. lgs. 42/04;

Considerato inoltre che l'intervento si colloca in un'area interclusa all'interno dello stabilimento industriale già edificato, come risulta anche dalle visuali a lunga distanza presenti nella documentazione fotografica allegata e constatato che il nuovo intervento risulterebbe analogo ad altri manufatti presenti in sito;

Per quanto di competenza paesaggistica non si rilevano sostanziali criticità sul progettato intervento nel suo contesto; per migliorarne l'inserimento visivo dovranno tuttavia utilizzarsi finiture di tipo non riflettente evitando i toni accesi, inoltre dovrà essere valutato il rinfoltimento della vegetazione mediante la ripiantumazione di specie autoctone, in modo da creare, con particolare riferimento alla foto 2, un opportuno effetto schermante».

SENTITO per le vie brevi il Servizio II di questa DG - *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*, il quale, esaminata la documentazione pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, concorda con quanto espresso dalla Soprintendenza competente, e ne condivide le prescrizioni indicate in nota;

CONSIDERATO che la verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto è "... *la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda ...*" del D.Lgs. 152/2006, così come modificato all'articolo 5, comma 1, lett. m), dal D.Lgs. 104/2017, art. 2, c.1;

ESAMINATA, per il tramite del Servizio V di questa DG, la documentazione progettuale pubblicata nel sito web indicato nella nota citata 528 del 10.01.2019 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché le integrazioni trasmesse tramite nota prot. DVA.R.U.6187 dell'11/03/2019;

CONSIDERATO che nell'allegato V del D. Lgs. 152/2006, tra i *Criteri per la Verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19*, sono elencate:

1. Caratteristiche dei progetti, che debbono essere considerate tenendo conto, in particolare: «a) delle



Servizio V - "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC - Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

13/03/2019

Handwritten initials and signature



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

dimensioni e della concezione dell'insieme del progetto; b) del cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati [...]

2. Localizzazione dei progetti, che deve essere considerata tenendo conto, in particolare di: [...] c8) zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica»;

RILEVATO che l'opera in progetto è localizzata all'interno dello stabilimento Alcantara in comune di Narni, nel territorio della Provincia di Terni. L'area di ubicazione insiste su di un'area industriale ove operano già altre aziende appartenenti ai settori della chimica di base e della trasformazione ed è situata a circa 2 km di distanza dal paese di Nera Montoro e da altri insediamenti abitativi. Tutto l'impianto di cogenerazione in progetto e gli impianti ausiliari, nel loro complesso verranno alloggiati in un'area di circa 1580 mq collocata all'interno dell'area denominata "Isola 5" dello stabilimento Alcantara;

per quanto sopra riportato, vista la summenzionata documentazione, tenuto conto di quanto evidenziato dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio e dal Servizio II "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" di questa DG Abap, **ritiene di non dover chiedere al MATTM in qualità di autorità competente l'assoggettamento a VIA del progetto in argomento, a condizione che la Società ENGIE Servizi S.p.A. rispetti le seguenti prescrizioni:**

1. *Tutte le operazioni di scavo e cantierizzazione che prevedono movimento di terra, relative a ogni intervento da eseguirsi all'interno del lavoro in oggetto, in particolar modo quelle su sedime non interessate da precedenti escavazioni, dovranno essere condotte in regime di sorveglianza in corso d'opera da parte di archeologo professionista, che opererà a spese della Committenza e che sarà da questa incaricato, sotto la direzione della Soprintendenza competente, alla quale andranno comunicati curriculum vitae dell'archeologo incaricato e data di inizio dei lavori con anticipo di almeno dieci giorni.*

L'incarico prevederà specificatamente che il tecnico prenda accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori, ne renda conto periodicamente comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e documenti con una relazione scritta e ove necessario con foto e disegni, l'andamento dei lavori. Tale relazione dovrà essere prodotta anche in caso di esito negativo della sorveglianza archeologica;

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali e Paesaggio

Termine per l'Avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase precedente la cantierizzazione

Verifica di ottemperanza: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

2. *Il professionista incaricato, se necessario a una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, potrà chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo. In caso di rinvenimenti le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con le Soprintendenze competenti.*

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali e Paesaggio



Servizio V - "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC – Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

SB
GMC



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Termine per l'Avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – Fase di cantiere
Verifica di ottemperanza: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

3. Per migliorare l'inserimento visivo dell'impianto in progetto dovranno utilizzarsi finiture di tipo non riflettente evitando cromie dai toni accesi, inoltre dovrà essere valutato il rinfoltimento della vegetazione mediante la ripiantumazione di specie autoctone, in modo da creare un opportuno effetto schermante

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali e Paesaggio

Termine per l'Avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva

Verifica di ottemperanza: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Si rimane in attesa delle determinazioni in merito di codesto *Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*, in qualità di *Autorità competente* in sede statale.

Il responsabile del procedimento

Arch. Serena BISOGNO

tel. 06 67234565 - serena.bisogno@beniculturali.it

Il Responsabile dell'UOTT 3 (Regione Umbria)

Arch. Giovanni Manieri Elia

(tel. 06/6723.4590 – giovanni.manierielia@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE

Arch. Roberto BANCHINI

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gino FAMIGLIETTI



Servizio V - "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC – Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it